

DONAZIONE
E ART BONUS

Cortelletti restauro il Pozzo

L'imprenditore veronese Michael Cortelletti con il suo gruppo Food Democracy e la Trattoria Pizzeria Impero sostiene il restauro con l'Art Bonus del Pozzo Mazzanti tra Piazza Erbe e Piazza dei Signori. Il manufatto del 1478 versa in condizioni critiche. Dallo storico locale scaligero in Piazza



Il Pozzo Mazzanti

dei Signori, è partita una donazione di 3.000 euro per raggiungere l'obiettivo previsto per il restauro unendosi ad altri donatori come il Comune di Verona e il gruppo Autostrada del Brennero. La campagna ha già superato i 23.000 euro, ma per il restauro ne servono 40.000.

RESIDENTI, TRAFFICO E OVERTOURISM.



Cosa sta accadendo? Tocati trasferito a Veronetta, Mercatini di Natale spostati in via Pallone e dal 28 ottobre Ztl chiusa 24 ore su 24. Sembra esserci una regia per liberare la Città Antica dalle manifestazioni. Lo spopolamento è l'altra faccia della medaglia. **SEGUE**

Don Antonio Mazzi

OK

Il sacerdote veronese ha festeggiato i 40 anni del suo progetto Exodus che in questo lungo periodo ha ospitato migliaia di giovani nelle case sparse in tutta Italia.



Bruno Vespa

Il popolare conduttore televisivo ha abbandonato la cerimonia di celebrazione per i 100 anni di Radio e Tivù. Si è indignato perché nessuno ha citato il suo "Porta a Porta".

KO

RESIDENTI, TRAFFICO E OVERTOURISM.

Quando tre indizi fanno una prova

Gli ultimi provvedimenti della Giunta portano dritti al risultato chiesto da tanti anni

Se davvero esiste la lobby del centro storico in poche settimane ha già vinto 3 a 0. Prendendosi vittorie che sembravano impossibili fino a qualche anno fa. Da sempre i residenti del centro storico si lamentano giustamente perché stanchi di dover sopportare tutte le manifestazioni del mondo. Esasperati. E ora mettono sul pallottoliere una vittoria dopo l'altra. Ci diranno che siamo maliziosi, che non è vero, che non c'è una regia in tutto questo ma è difficile sostenere che tutto quello che andremo a esaminare sia frutto del caso.

Prendiamo il Tocati, il festival dei giochi di strada. Da sempre ha animato le vie e le piazze della città antica. Bellissime foto in questi anni immortalano bimbi che giocano in piazza Erbe o nei vicoli. Bene, il Tocati è stato spostato, o decentrato o sfrattato a Veronetta. Il primo giorno, venerdì, un deserto, poi è andata sempre meglio. Contenti a Veronetta perché il quartiere ha respirato aria nuova, contenta la città antica perché si è liberata di una manifestazione.

E allora, perché non portar via dal centro anche qualcos'altro? E infatti eccoli qua: i mercatini di Natale vanno in via Pallone. Abbandonano piazza dei Signori e cortile Mer-



Per i Mercatini di Norimberga e il Tocati pare scattato il divieto di accesso in Ztl

cato Vecchio. Basta con gli odori di crauti, senape, fritto, panini e wurstel, basta con le musicchette natalizie, i gingle a nastro, le palle di Natale e l'artigianato in legno. Il centro non ne può più di code, folle e spingi-spingi.

Via tutti, via anche loro. E allora dopo averci provato già lo scorso anno, adesso la Giunta ci è riuscita: i mercatini di Norimberga fanno le valigie, si devono adattare a Via Pallone. Sarà la stessa cosa? Ci sarà lo stesso fascino delle piazze monumentali? La stessa magia natalizia? Vedremo, ma per gli organizzatori non c'era molta scelta. Accettando di spostarsi possono godere della proroga della concessione. Avessero rifiutato, il Comune avrebbe messo i mercatini in gara... A buon intenditor...

E siamo sul 2 a 0.

Il 28 ottobre salvo clamorosi ripensamenti di fronte alle proteste degli esercenti, il Comune farà scattare il provvedimento più contestato: la chiusura totale della Ztl della città antica. Le due fasce orarie di libero accesso al mattino e al pomeriggio saranno cancellate. In Ztl si entrerà solo con se autorizzati. (Quattro le deroghe consentite in un mese registrandosi su una App). Insomma, fuori tutti quelli che osavano entrare in centro solo per attraversarlo e magari pure parcheggiavano l'auto. Non è mica una autostrada no? Finalmente, forse, un po' di tranquillità e qualche posto auto libero.

Si dirà che finalmente i residenti del centro hanno trovato ascolto dopo anni

di proteste, si dirà che sono dei privilegiati, si dirà anche che non è vero tutto questo ma tre indizi fanno una prova. E le prove sono evidenti.

A questo punto resta da capire se si tratta dell'inizio di un percorso per riannimare il centro storico riportando nuovi residenti, famiglie, giovani e fermando così lo spopolamento e lo stravolgimento turistico del cuore cittadino, o se semplicemente si vogliono tutelare gli storici residenti del Centro e basta. Perché se si tratta soltanto di fare un po' di favori per accontentare qualche nuovo o antico residente, non resta altro, adesso, che spostare il balcone di Giulietta a Verona sud, tanto è un falso e a Borgo Roma alle code ci sono già abituati...

MB

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



L'ULSS 9 SCALIGERA HA PRESENTATO L'OFFERTA ANTINFLUENZALE E ANTICOID

Partita la campagna di vaccinazione

E' gratuita per le persone ad alto rischio di complicanze e per gli ultra sessantenni

E' iniziata la nuova campagna antinfluenzale e anti Covid-19 in Veneto. Nella sede di Verona dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, a presentare l'offerta vaccinale 2024-2025 erano presenti: Denise Signorelli, Giovanna Vari-schi, Viviana Coffele, Mauro Cinquetti, Nicola Zanetti, Germano Montolli, Elena Vecchioni, Claudio Sovran, Pierluigi Godino e Claudia Voltolina.

ANTINFLUENZALE. Il vaccino antinfluenzale serve a evitare di contrarre l'influenza e, nel caso di contagio, a essere più protetti e quindi evitare di sviluppare forme più gravi, che possono anche portare al ricovero. Il vaccino non previene il raffreddore comune o infezioni stagionali causate da altri virus. Inoltre, vaccinarsi aiuta a proteggere le persone fragili con cui si entra a contatto.

La vaccinazione antinfluenzale è gratuita per le persone ad alto rischio di complicanze o ricoveri correlati all'influenza, persone di età pari o superiore a 60 anni, addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e lavoratori a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani, donatori di sangue, bambini sani tra i 6 mesi e i 6 anni e donne in gra-



La presentazione nella sede dell'Ulss 9 Scaligera dell'offerta vaccinale



vidanza.

È possibile vaccinarsi dal proprio Medico di medicina generale, dal Pediatra di libera scelta, negli ambulatori dei Servizi vaccinali dell'ULSS 9 Scaligera e nelle farmacie aderenti. Vaccinarsi riduce il rischio individuale di malattia, l'ospedalizzazio-

ne, il rischio di trasmissione a persone ad alto rischio di complicanze, limita il ricorso improprio ad antibiotici, soprattutto tra bambini, soggetti a rischio e anziani e riduce i costi sociali connessi con morbosità e mortalità.

ANTI COVID. La campagna anti COVID è condot-

ta parallelamente alla campagna antinfluenzale e i due vaccini possono essere co-somministrati contestualmente e che la vaccinazione viene praticata utilizzando la nuova formulazione di vaccini a mRNA, aggiornata alla variante JN.1. La vaccinazione è gratuita.

«È possibile - ha detto la direttrice sanitaria ULSS 9 Denise Signorelli - vaccinarsi dal proprio Medico di medicina generale, negli ambulatori dei Servizi vaccinali dell'ULSS 9 Scaligera e nelle farmacie aderenti. Sono previsti due "Open day", il 26 ottobre e il 9 novembre, due aperture straordinarie con prenotazione obbligatoria. Sul sito dell'Azienda ULSS 9 Scaligera verrà inserito il calendario con le modalità per l'accesso».

LA MOSTRA AL SALONE CLIENTI DI AGSM AIM IN LUNGADIGE GALTAROSSA

Fotografia al buio con l'Unione Ciechi

Le immagini realizzate da persone non vedenti e ipovedenti. Massima accessibilità



L'inaugurazione della mostra "Fotografi al buio" nata dalla collaborazione con la sezione veronese dell'unione italiana ciechi e ipovedenti

Fino al 31 ottobre, nel salone clienti di Agsm Aim in lungadige Galtarossa, 8, fa tappa la mostra "Fotografia al Buio", un'esposizione unica nel suo genere che presenta una ventina di scatti realizzati da persone ipovedenti e non vedenti. Le opere sono frutto di un corso fotografico realizzato dall'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Verona, condotto dal fotografo Sergio Maria Visciano e sostenuto dal Gruppo Agsm Aim.

I sette partecipanti al corso - Silvia Cepeleaga, Giorgio Gagliardi, Angela Ganesella, Mattia Grella, Paolo Lizziero, Maurizio Turra, Laura Veronesi - hanno scelto individualmente i propri soggetti e le modalità di ritratto della realtà, producendo imma-

gini suggestive che raccontano diversi aspetti delle persone e della città di Verona. Il percorso alterna viste architettoniche e storiche della città scaligera con altre di tipo naturalistico del fiume Adige e dell'abitato di Montorio caratterizzato dalla presenza di acque di risorgiva, con ritratti in studio di una modella, una statua bronzea di Cangrande della Scala e un cesto di frutta che evoca un'atmosfera caravaggesca.

Non solo la campagna fotografica, ma anche l'esposizione è stata pensata nel segno della massima accessibilità: si è rivolta un'attenzione particolare alla modalità di stampa per renderla fruibile a tutti gli spettatori, affiancando alle stampe

di tipo tradizionale la tecnica delle litofanie tattili che propongono dei rilievi delle immagini riprese. Inoltre, per alcuni oggetti, sono stati proposti elementi stampati a mezzo di stampante 3D. Infine, è inoltre fornito ai visitatori un codice QR con la descrizione audio del progetto.

"Quando abbiamo ricevuto la proposta di diventare partner di questa iniziativa ci siamo chiesti come fosse possibile che delle persone cieche e ipovedenti potessero frequentare un corso di fotografia", spiega il presidente del Gruppo Agsm Aim Federico Testa, "ma quando abbiamo capito l'importanza di questo progetto, abbiamo accettato con entusiasmo di farne parte".

AGSM AIM Migliora il rating di credito

Solidità del modello multi business, risultati economici in crescita e miglioramento della struttura finanziaria. Così Cerved Rating Agency, agenzia di rating italiana specializzata nella valutazione del merito di credito di imprese non finanziarie e nella valutazione del grado di sostenibilità degli operatori economici, ha effettuato l'upgrade del rating pubblico di Agsm Aim a A3.1, attestando la solidità del Gruppo e la capacità di far fronte agli impegni finanziari con un basso rischio di credito. L'importante riconoscimento riflette l'efficace diversificazione del modello di business adottato dal Gruppo, il miglioramento dei risultati economici raggiunti nel primo semestre del 2024 e le proiezioni future che confermano le performance positive ottenute nella prima parte dell'anno.



La sede di Agsm Aim

DA 20 ANNI A PORTA VESCOVO È UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER DONNE MIGRANTI

A Casa di Ramia si esce dall'isolamento

Con il progetto tandem si impara l'italiano e nei laboratori si scambiano le esperienze

Da 20 anni è punto di riferimento per le donne della città con background migratorio ma non solo. Attraverso lo sportello lavoro ha permesso a molte donne di inserirsi nella società, con il progetto Tandem ha permesso loro di imparare l'italiano, i laboratori manuali sono da sempre occasioni di socialità e di scambio culturale.

Casa di Ramia ha festeggiato la data con una giornata di iniziative all'interno di Porta Vescovo, scelta non a caso come luogo di passaggio e di apertura per uno scambio importante di esperienze che arricchiscono la nostra città attraverso una crescita continua di coesione sociale ma anche di diverse culture.

Casa di Ramia. Aperto nell'ottobre del 2004 in via Mazza a Veronetta, il Centro Interculturale delle Donne Casa di Ramia è nato dalla collaborazione con l'associazione Ishtar che ha partecipato alla programmazione e gestione delle attività nei primi anni di funzionamento. Nel corso del tempo sono entrate a far parte della vita della casa altre associazioni e gruppi come le associazioni Le Fate e Stella; molti gruppi hanno trovato e trovano nella Casa un luogo nel quale incontrar-



Casa di Ramia ha festeggiato 20 anni di attività

si e sviluppare le proprie attività come l'associazione culturale Valicha (Perù), la Nigerian Women Association, la cooperativa Multivalori, i gruppi di danza Thapoda (Sri Lanka) Kajararè e Netranjali, nonché un gruppo corale; inoltre, dalle esperienze di incontro tra le mura della Casa, alcuni gruppi si sono consolidati dando vita a vere proprie associazioni quali le Donne del Ghana, le Malve di Ucraina e Nissa.

Casa di Ramia offre alle nuove e vecchie abitanti e alle studentesse di Veronetta un luogo per uscire dall'isolamento e inventare attività da fare insieme. Abitata da donne italiane e da donne straniere, la Casa si propone come occasione per rendere più ricca e articolata la nostra visione della

realtà e per costruire una nuova socialità. Le attività svolte nella casa sono molteplici: corsi di italiano (progetto Tandem) e di inglese, spazio ragazzi per il sostegno allo studio e la socializzazione, valorizzazione dei saperi tradizionali delle donne con laboratori artigianali (sartoria, cucina, stampa tessuti, prodotti di bellezza e per il benessere...), attività di narrazione e di lettura, canto corale, danze dei vari Paesi, cicli di film, percorsi di riconoscimento e soluzione dei conflitti e altre iniziative nate dal desiderio delle donne che via via arrivano. Lo Sportello Orientadonna, attivo nella Casa, offre consulenza individuale e promuove percorsi di orientamento al lavoro di gruppo per le donne migranti. Dall'esperienza con i

gruppi di lavoro dei Saperi tradizionali femminili, è stato avviato un secondo centro nel quartiere di Borgo Roma, il GENERA LAB.

Questo spazio, aperto inizialmente come co-working dedicato specificamente alle donne con un'attenzione particolare alla conciliazione vita-lavoro e l'integrazione tra diverse culture e professionalità, si allinea alle finalità di Casa di Ramia come luogo nel quale incontrarsi e sviluppare le proprie attività. Casa di Ramia e GenaraLab intendono approfondire il metodo elaborato in 20 anni di attività, documentarlo e diffonderlo.

Questo percorso di ricerca-azione si avvale della collaborazione del Laboratorio Saperi Situati dell'Università di Verona.

A VILLA SANTA CHIARA

Disturbi alimentari e cura in famiglia

Anoressia, bulimia nervosa e alimentazione incontrollata colpiscono gli adolescenti

«Coinvolgere la famiglia, in particolare i genitori, nel percorso terapeutico dei figli affetti da disturbi alimentari è essenziale, e spesso implica un processo di introspezione e lavoro su sé stessi. Disturbi come l'anoressia, la bulimia nervosa o l'alimentazione incontrollata, che colpiscono soprattutto gli adolescenti, sono spesso manifestazioni di disagi emotivi profondi che interessano l'intero sistema familiare. Ridurre il problema al semplice "non mangia perché vuole essere magra" è una visione superficiale: è fondamentale comprendere il significato più profondo del disturbo alimentare (DCA), le sue radici, le cause, i fattori scatenanti e quelli che ne perpetuano la presenza. Non si tratta di cercare colpe o intenzioni, ma di riconoscere un dolore che necessita di essere affrontato e curato, richiedendo un lavoro attivo anche da parte dei genitori. In molti casi, questi disagi trovano origine in traumi generazionali non elaborati, che vengono trasmessi inconsciamente alle nuove generazioni».

La dott.ssa Zaccagnino si è focalizzata sul «ruolo cruciale dei genitori dei pazienti con disturbi del comportamento alimenta-



Da sinistra, Minelli, Zaccagnino e Bortolomasi

re, prendendosi cura dei loro vissuti». Nella sua relazione precisa: «Includere i genitori nel percorso terapeutico non significa solo supportare il singolo paziente, ma intervenire sull'intero sistema familiare, portando beneficio a tutti i suoi componenti. In molte famiglie esistono situazioni di sofferenza latente, non affrontate né curate, che continuano a influenzare negativamente la dinamica familiare».

Includere il genitore nel percorso terapeutico significa cercare di dare beneficio a tutto il sistema familiare. Il disturbo alimentare ha di solito alla base un dolore che deve essere curato e che a volte richiede un lavoro

anche sui genitori che va poi a influire sul proprio figlio o sulla propria figlia. Ci sono tante situazioni in cui all'interno della famiglia esiste una situazione di sofferenza importante che non è mai stata trattata e curata».

I disturbi dell'alimentazione e della nutrizione sono patologie in continuo aumento, accresciute e aggravate tra i giovanissimi anche in seguito alle conseguenze psicologiche del Covid, oltre che da una maggiore attenzione e conoscenza delle patologie.

I tempi di insorgenza sono sempre più anticipati tanto da colpire ragazzini e ragazzine di 10-12 anni con la concreta possibilità, secondo gli esperti,

che l'età nel prossimo futuro diminuisca maggiormente. Ne soffrono 3 milioni in Italia (circa il 5% della popolazione) e le statistiche indicano che l'8-10% di ragazze e lo 0,5-1% di ragazzi affrontano disturbi come anoressia o bulimia.

Nel 2022-2023 la Regione Veneto ha registrato 1.350 prime visite, 3.000 pazienti seguiti, 1.000 ricoveri e 350 accessi al Pronto Soccorso. «Questo ciclo - ha detto Marco Bortolomasi - è stato ideato per offrire una formazione specifica e avanzata alle figure professionali che costituiscono l'équipe multidisciplinare nei percorsi di cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione».

Il ciclo di incontri è stato realizzato grazie ai fondi economici messi a disposizione dal programma biennale "contrasto dei disturbi della nutrizione e alimentazione" della Regione Veneto. Secondo la dott.ssa Alessandra Minelli, psicologa e psicoterapeuta, professore associato di psicobiologia - Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale dell'Università di Brescia: «Un approccio che includa il paziente e il suo contesto familiare sono le chiavi per affrontare in modo efficace questi disturbi».

VENERDÌ 11 OTTOBRE ALLE 20:45 AL TEATRO RISTORI

Don Calabria opera per il bene comune

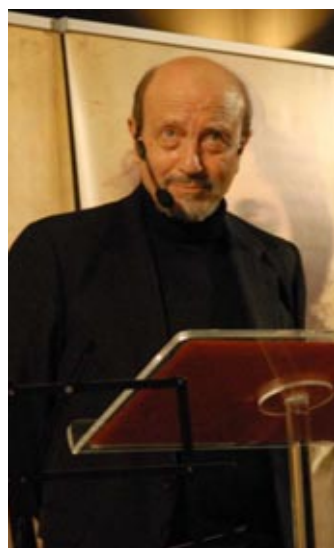
L'obiettivo è quello di raccogliere fondi da destinare al progetto lasciato dal Santo

Il Comitato San Giovanni Calabria è l'organizzatore dello spettacolo "Insieme per il bene comune" che si terrà venerdì 11 ottobre alle 20.45 al teatro Ristori e che vedrà la Big Band Ritmo-Sinfonica diretta dal maestro Marco Pasetto eseguire alcuni brani della sua ultima produzione, la versione jazz di Quadri di un'esposizione di M. Musorgsky. Un mood emozionale nei quali si inseriranno recitazione e letture di Gianni De Lellis ed Elisabetta Garrilli.

Tre diverse sensibilità artistiche che hanno trovato un'armonica fusione nel progetto proposto dal Comitato San Giovanni Calabria, l'onlus fondata nel 2022 da un gruppo di professionisti e imprenditori locali mossi da "desiderio e passione" - come sottolineano nel sito comitatosangiovannicalabria.org - di sostenere e promuovere attività e progetti nel solco dell'eredità lasciata dal santo. Costante ovviamente il dialogo e l'interazione con l'Opera Don Calabria alla quale fa capo un complesso universo di realtà socio-assistenziali-sanitarie-formative nei 5 continenti, la cui punta di diamante per i veronesi è rappresentata dall'ospedale di Negrar. Obiettivo della serata



Il Teatro Ristori. Sotto, l'attore Gianni De Lellis



raccogliere indispensabili fondi da destinare alle opere nel nostro territorio e nel mondo, ma non solo. Di pari importanza è il coinvolgimento e la divulgazione della realtà calabrianica ad un pubblico sempre più vasto e la sensibilizzazione verso quella responsabilità socio-ambientale che tutti ci deve coinvolgere.

Non è più possibile credere che il cambiamento climatico, il disagio sociale, le pandemie, la povertà, le tensioni politiche non abbiano riflessi sul nostro piccolo mondo.

Diventa indispensabile, per la sopravvivenza attuale e futura, farci parti attive cercando di compiere azioni piccole o grandi, ma che ci avvicinino sempre più a quella consapevolezza condivisa che diventa energia generatrice del bene comune.

Da oltre 110 anni l'Opera Don Calabria è una realtà costruttrice del Bene Comune nel mondo. Il rigore della sua gestione e la reputazione di cui gode ne fanno il destinatario ideale dell'impegno

che ciascuno di noi voglia assumersi.

Le immagini della serata costituiranno inoltre parte del messaggio che l'Opera Don Calabria è invitata a portare a COP30, la Conferenza mondiale sul Cambiamento Climatico, che a novembre 2025 si terrà a Belém, capitale dello Stato brasiliano del Parà, dove l'Opera è attiva da oltre 25 anni nei quali ha dato vita alla magnifica realtà dell'Ospedale di Marituba.

Per partecipare alla serata è indispensabile prenotare il posto tramite mail: comitatosangiovannicalabria@gmail.com. Le donazioni vengono consegnate direttamente al personale addetto all'entrata del teatro.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

SORGA'. FIRMATO IL NUOVO INTEGRATIVO AZIENDALE

Alla Bonferraro contratto e premio

Stabilizzati fin da subito anche 35 lavoratori. Per gli altri bisognerà attendere gennaio

È stato firmato alla Bonferraro di Sorgà, il nuovo contratto integrativo aziendale che resterà in vigore per 3 anni. Molti gli istituti toccati da questo accordo di secondo livello che andrà a migliorare le condizioni economiche e di vita dei dipendenti dell'azienda di elettrodomestici veronese.

Per quanto riguarda la parte economica e i premi di risultato è stato pattuito di aumentare la quota aziendale destinata al fondo pensionistico integrativo Cometa al 2,5% dal 2027 e al 2,7% dal 2028.

Entro novembre 2024 sarà erogato un bonus una tantum sulla piattaforma welfare di 350 euro. È stato inoltre fissato un premio variabile per il quale, al raggiungimento del 100% degli obiettivi, saranno riconosciuti i seguenti importi: Anno 2025 450 euro per il 2025, 500 per il 2026 e 550 euro per il 2027.

Questo premio variabile si sommerà al premio di consolidamento solo per il triennio 2025/2027. Alla fine del triennio la quota del "premio consolidamento 1996" passerà da 725 euro attuali a 1000 euro garantiti.

Per quanto riguarda il Premio di Risultato classico sono state stabilite cifre in crescendo dal 2025 al



Firmato alla Bonferraro il nuovo contratto integrativo aziendale. Sotto, Martino Braccioforte



2028 erogate in due tranches fino ad un totale di 1300 euro.

Dal primo ottobre è partita la stabilizzazione di 35 lavoratori in somministrazione e ci saranno le restanti assunzioni dei somministrati entro gennaio 2025.

Sono stati consolidati e aumentati, a seconda delle fasce e dei reparti, i permessi per visite mediche, quelli per gravi motivi

famigliari e per l'inserimento dei figli in asilo nido (12 ore complessive per figlio).

Per quanto riguarda la formazione sono state aggiunte 8 ore aggiuntive nel triennio oltre alle 24 ore previste dal CCNL.

Dal 2025 tutti i futuri aumenti legati alla mensa saranno a carico esclusivo dell'azienda fino al raggiungimento della quota 90% azienda e 10% dipendente e per i lavoratori notturni che non possono usufruire del servizio, l'indennità mensa passa da 3,5 euro a 5.40 euro.

Per migliorare la salubrità degli ambienti è stato stabilito di realizzare la climatizzazione nei reparti meccanica e nel magazzino. In attesa dell'investimento, l'azienda concederà una pausa maggio-

rata, sali minerali e abbigliamento idoneo durante i mesi caldi.

"Siamo soddisfatti del risultato raggiunto, riteniamo fondamentale che lavoratori e lavoratrici possano progressivamente migliorare le loro condizioni di lavoro sia dal punto di vista economico, sia per quanto riguarda la conciliazione fra i tempi di vita e i tempi di lavoro. Alla fine di questa lunga trattativa non possiamo non ringraziare i nostri delegati per il loro impegno costante in questi lunghi mesi di tensione e discussioni e anche tutti i lavoratori e le lavoratrici che hanno sostenuto la lotta attraverso gli scioperi e lo stato di agitazione costante." Ha dichiarato Martino Braccioforte, segretario generale della Fiom veronese.

LEGNAGO. IL COLLEGAMENTO CON LA ZONA INDUSTRIALE DI CEEA

Una nuova bretella da 730 mila euro

Tra via Ponzina e via Napoli un'infrastruttura strategica per migliorare la fluidità



La posa della prima pietra della bretella tra Cerea e Legnago in via Ponzina

Ha preso il via il cantiere per la realizzazione della nuova bretella tra Cerea e Legnago.

“E’ un’opera strategica per il territorio della pianura veronese che consentirà il collegamento tra le zone industriali di Cerea e Legnago. L’infrastruttura, realizzata grazie alla Legge Regionale 39/1991 e alla sinergia tra due amministrazioni comunali, andrà a migliorare la fluidità del traffico pesante. L’ennesima dimostrazione che la legge sulla sicurezza stradale riesce a dare risposte concrete al territorio, in particolare a due Comuni che, facendo squadra, sono riusciti a portare a casa risorse per risolvere criticità infrastrutturali, con ricadute positive per cittadini e pendolari”.

Lo ha detto la Vicepreside



dente della Regione del Veneto e Assessore alle Infrastrutture e Trasporti, Elisa De Berti a Legnago, in occasione della posa della prima pietra della nuova bretella di collegamento tra la zona industriale di Legnago, via Ponzina, e quella di Cerea, via Napoli.

“L’intervento, il cui importo complessivo è di 730.120 euro – ha precisato la

Vicepresidente De Berti –, vede un cofinanziamento da parte della Regione di 300.120 euro e prevede la realizzazione di un’intersezione a rotatoria un marciapiede su un lato e di una pista ciclabile sull’altro, in continuità con quella esistente su via Modigliani, per una migliore accessibilità anche dell’utenza debole della strada”.

BOVOLONE

Puttini arbitra il wrestling a Cipro

L’arbitro Veronese di Wrestling Jhonny Puttini chiamato a Cipro ad arbitrare una serie di eventi tra i quali l’attesissimo incontro per il titolo Nazionale femminile di Wrestling Cipriota. L’arbitro di Bovolone si conferma ancora una volta un’eccellenza del settore richiestissima anche all’estero. “Non arbitravo dallo scorso mese di Luglio ed è stato bello tornare a farlo davanti ad una folla oceanica come quella che sta accorrendo agli eventi della Pro Wrestling Cyprus”. L’arbitro Veronese Sabato 12 Ottobre sarà nuovamente in Italia dove arbitrerà al palapertenope di Napoli sul prestigioso ring della Nu Wrestling Evolution per un evento che vedrà impegnati alcuni dei migliori lottatori provenienti da tutto il mondo tra i quali alcuni ex campioni del mondo WWE.



Jhonny Puttini impegnato ad arbitrare un incontro di wrestling cipriota



COMITATO
SAN GIOVANNI CALABRIA
— ETS —

Insieme per il Bene Comune

Spettacolo
in note e parole

Teatro Ristori - Verona
Venerdì 11 ottobre 2024 - h 20,45

**INGRESSO GRATUITO CON OFFERTA LIBERA
FINO AD ESAURIMENTO POSTI**

FONDAZIONE ARENA VOLA A SEOUL

Turandot dall'altra parte del mondo

Dal 12 ottobre l'allestimento di Zeffirelli in trasferta per i 140 anni di amicizia Italia-Corea

Fondazione Arena esporta il Made in Italy nel mondo. E porta l'artigianato e la tecnica italiana in estremo Oriente. Scene e costumi, ma anche complessi tecnici e di palcoscenico sono già a Seoul, dove è in corso l'allestimento areniano di Turandot di Puccini. La produzione, la stessa creata da Franco Zeffirelli appositamente per l'Arena, sarà in scena per otto serate d'opera dal 12 al 19 ottobre alla KSPO Dome, la più grande venue al coperto di tutta la Corea del Sud, luogo di riferimento per i maggiori eventi sportivi e musicali. Le prove sono già iniziate. L'esperienza dei tecnici areniani affianca le maestranze artistiche coreane per la ripresa fedele dell'opera, che andrà in scena così come lo stesso maestro volle, ideandone regia e scene per il Festival lirico di Verona nel 2010. Sul palcoscenico saliranno diversi cast con alcuni dei più importanti artisti di oggi e giovani emergenti, molti dei quali già applauditi nell'Anfiteatro veronese: i soprani Olga Maslova, Oksana Dyka, Yeajin Jeon, Mariangela Sicilia, Giulia Mazzola, i tenori Martin Muehle, Arturo Chacón-Cruz, Riccardo Rados, Gregory Bonfatti, Piero Giuliacci, il basso Ferruc-



La conferenza stampa di presentazione. Sotto, l'allestimento di Turandot



cio Furlanetto, i baritoni George Andguladze, Elia Fabbian, Hao Tian. Dirige il maestro Daniel Oren, esperto pucciniano e beniamino areniano. Il debutto coreano dell'areniana Turandot è organizzato da Solopera, KSPO&CO, Dong-A Ilbo, Sol&Music Cultural Industry Company e supportato dall'Ambasciata d'Italia in Corea, dall'Istituto Italiano di Cultura della capi-

tale e dal Maeil Economic Daily, in partnership con SBS, radio-tv nazionale coreana. E rientra nelle celebrazioni dei 140 anni di amicizia tra Italia e Corea. Era il 26 giugno 1884 quando venne firmato il primo Trattato di amicizia e di commercio fra i due Paesi, siglato dal Regno d'Italia e dalla Corea della dinastia Joseon. Una storia che prosegue anche oggi.

Nei giorni scorsi si è tenuto l'evento di presentazione, con l'Ambasciatrice italiana a Seoul Emilia Gatto, la direttrice di Solopera Company Lee So-Young e la direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura Michela Linda Magri. Presente il Vicedirettore Artistico di Fondazione Arena Stefano Trespadi che da Seoul racconta: "qui si respira un entusiasmo incredibile, il lavoro è incessante e c'è una grande collaborazione. In Corea tantissime persone amano l'Opera e molti giovani studiano l'italiano proprio per dedicarsi alla pratica del Canto lirico. Siamo davvero orgogliosi di essere qui e di essere portabandiera di una delle eccellenze italiane".

CALCIO. IL DERBY FINISCE 2-1 PER LA SQUADRA DI ZANETTI

Hellas, una rimonta che scaccia la crisi

Dopo la sosta al Bentegodi arriverà il Monza in un'altra sfida cruciale per la salvezza

Il Verona scaccia la crisi grazie alla vittoria per 2-1 nel derby veneto contro il Venezia e così la squadra di Zanetti torna a guadagnare punti in classifica dopo le tre sconfitte consecutive.

Una vittoria arrivata in rimonta, cercata e meritata che permette alla squadra gialloblù di salire a 9 punti in classifica tenendo la zona retrocessione a 4 lunghezze di distanza e confinando la squadra lagunare all'ultimo posto in classifica. Ora Zanetti, dopo una vittoria importantissima in uno scontro diretto per la salvezza, avrà tutto il tempo di preparare con calma e serenità la prossima sfida del 21 ottobre quando, dopo la sosta per le nazionali, al Bentegodi arriverà il Monza di Nesta.

Il Verona aveva appiccicato la partita nel peggiore dei modi: subendo gol dopo appena due minuti sul colpo di testa di Oristanio che aveva trovato la difesa di casa mal posizionata. Una partenza shock che poteva far presagire il peggio dopo il pessimo primo tempo di Como. Invece la squadra di Zanetti ha reagito alla grande trovando, dopo pochi minuti, il pareggio grazie al gran gol al volo di Tengstedt su assist di Mosquera. Esperimento dunque riuscito quello di



Il centrocampista gialloblù Reda Belahyane. Sotto, il tecnico Paolo Zanetti



far coesistere i due attaccanti gialloblù che fino ad ora non avevano mai giocato insieme da primo minuto. "Ho messo una formazione molto offensiva - ha detto il tecnico gialloblù Zanetti - abbiamo giocato per attaccare e di occasioni ne abbiamo avute molte. Tengstedt è un giocatore tecnico e molto bravo fra le linee. Ha bisogno di un giocato-

re che faccia il lavoro sporco per lui come ha fatto Mosquera".

A chiudere la rimonta ci ha poi pensato il portiere del Venezia Joronen che con un intervento goffo su un colpo di testa di Kastanos ha messo la palla nella sua porta.

"Venivamo da una prestazione pessima - ha detto Zanetti - e il gol subito all'inizio ci poteva ammazzare. Invece abbiamo reagito e abbiamo provato a vincerla. Siamo stati premiati anche grazie al nostro pubblico".

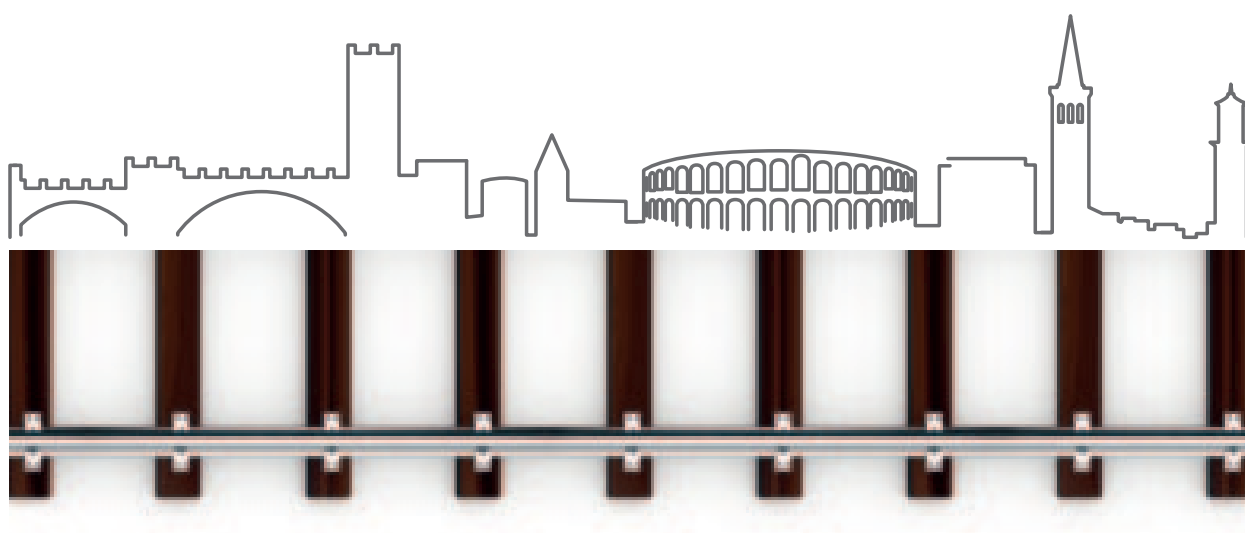
Ad impressionare il pubblico presente sulle tribune e davanti al televisore è stato il centrocampista Reda Belahyane. Il marocchino è stato ancora una volta l'autore di una partita sontuosa in media-na abbinando qualità e

quantità dimostrandosi preziosissimo sia in fase di interdizione che in fase di costruzione. Zanetti ha ancora una volta elogiato la sua prestazione: "E' un giocatore stratosferico, di giovani pronti così ne ho visti pochi".

Il classe 2004 che si ispira a Kante, è l'ennesimo grande colpo del ds gialloblù Sean Sogliano che in questi anni sta facendo le fortune dell'Hellas e del suo presidente Maurizio Setti che già si sfrega le mani pensando all'ennesima plusvalenza. Si dice infatti che sul mediano ci siano già gli occhi puntati non solo della big di Serie A, ma anche delle grandi squadre europee come il Chelsea o il Marsiglia di De Zerbi.

Giulio Ferrarini

-2.500 camion
su strada al giorno



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Due semplici rotaie? Consorzio ZAI ha visto un'occasione per contribuire al benessere di Verona. Il trasporto ferroviario riduce le emissioni di CO₂, i rischi di ingorghi stradali dovuti al trasporto su gomma, nonché costi e tempi di spedizione.



www.quadranteeuropa.it